SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA' (IdSua:1634498)
Nome del corso in inglese	CLASSICAL PHILOLOGY AND ANCIENT HISTORY
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.fileli.unipi.it/filologia-e-storia-antichita/
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PISA (Cod.050026)
Codice interno all'Ateneo del Corso	WSA-LM^2026^PDS0-2026^1059
Utenza sostenibile	28

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	17/03/2026 13:22

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TADDEI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA (Dipartimento Legge 240) - ID: 14708
Altri dipartimenti	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	[redacted]	AGOSTI	Gianfranco	FICP-01/A	10/FICP-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
2.	[redacted]	CAMPANILE	Maria Domitilla	STAN-01/B	10/STAN-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
3.	[redacted]	CARRARA	Laura	HELL-01/B	10/HELL-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	[redacted]	CORRADI	Michele	HELL-01/B	10/HELL-01	PA - Professore Associato confermato	0,5	
5.	[redacted]	DONATO	Marco	HELL-01/B	10/HELL-01	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
6.	[redacted]	FERRI	Rolando	LATI-01/A	10/LATI-01	PO - Professore Ordinario	0,5	
7.	[redacted]	MEDDA	Enrico	HELL-01/B	10/HELL-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
8.	[redacted]	ROSSI LINGUANTI	Elena	FICP-01/A	10/FICP-01	PA - Professore Associato confermato	1	
9.	[redacted]	RUSSO	Alessandro	LATI-01/A	10/LATI-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	
10.	[redacted]	TADDEI	Andrea	HELL-01/B	10/HELL-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BILLIA	NOEMI	n.bilia@studenti.unipi.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CUGNO	Olga		Tutor previsti dal regolamento ateneo
PIPUCCI	CHIARA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME

COGNOME	NOME
CAMPANILE	MARIA DOMITILLA
CORRADI	MICHELE
PENSO	GLORIA
PIPPUCCI	CHIARA
ROSSI	ELENA
RUSSO	ALESSANDRO
SAMMARCHI	CATERINA
SOLDANI	ANTONELLA
TADDEI	ANDREA
TADDEI	ANDREA
VIOLA	IRENE

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
FRAGALE	ROSSANO PIO	r.fragale2@studenti.unipi.it
VIOLA	IRENE	i.viola3@studenti.unipi.it

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità dell'Università di Pisa si propone di formare laureati che posseggano: conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità, una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati alla luce della storia della tradizione; piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica nell'ambito dell'antichità soprattutto greca e romana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti; capacità di analisi critica autonoma (nella prospettiva specifica del piano di studio seguito) di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici; capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici; conoscenza, oltre l'italiano, di almeno una lingua dell'Unione Europea, che dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici. Il Corso si articola in un unico curriculum. La maggior parte degli insegnamenti, per lo più da 6 crediti, ha struttura seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti. Non mancano comunque insegnamenti tradizionali e attività laboratoriali. Un peso notevole (21 cfu) è attribuito alla Tesi.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La laurea magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità deriva dalla trasformazione del corso di Scienze dell'Antichità. Il corso mira a formare laureati con approfondite conoscenze nei campi della filologia classi-ca, della critica letteraria e della ricerca storica. Per la consultazione delle PI, si è contato solo su pareri in-terni alla Facoltà e non vi è stata un'analisi di altri corsi similari in Italia, confidandosi nella storia di succes-so del corso preesistente. Nella trasformazione si sono apportati correttivi per ridurre il numero degli esami pur mantenendo ampia la gamma delle discipline offerte allo studente. Gli obiettivi formativi sono ben chia-riti con puntuale riferimento ai descrittori di Dublino. Sono anche delineati i criteri per l'accesso e il controllo della preparazione personale dello studente è affidato ad un colloquio di fronte alla commissione didattica. In sintesi, per formulare un giudizio positivo, il Nucleo ha soprattutto tenuto conto dei seguenti parametri: - il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007; - la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza; - i requisiti di docenza; - la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi; - la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture; - i criteri di accesso alla laurea magistrale. Per i motivi esposti sopra il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del corso di LM in Filologia e Storia dell'Antichità.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.
Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Filologia e Storia dell'Antichità.
Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.
Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente (Scienze dell'Antichità), per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, i docenti di riferimento hanno comunque ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, con dirigenti scolastici di Licei, responsabili di archivi e biblioteche pubbliche ed ecclesiastiche, organizzazioni sindacali degli insegnanti, sezioni locali dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in FISA e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Presidente si è poi incontrato regolarmente (il 5.2.2025, il 30.6.2025 e il 3.11.2025) con il Coordinatore del Dottorato in Scienze dell'Antichità e Archeologia per discutere delle principali opportunità di ricerca per chi completi il corso di studi in Filologia e Storia dell'Antichità. Il Presidente ha poi mantenuto il dialogo con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Pisa, che è anche membro dell'Advisory Board del Progetto di eccellenza attivo presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica: l'AB si è riunito il 9.9.2025. Il contatto con il mondo della scuola è stato costante, grazie al progetto CECIL-Scuola e alla formazione degli insegnanti per la cdc a13 (latino e greco nei licei classici) della quale il Presidente del Corso di Studi è Direttore presso l'Università di Pisa. Si precisa infine che membro del gruppo AQ è un'insegnante di ruolo della cdc a13, presso il locale liceo classico. La collega partecipa regolarmente a tutte le riunioni del gruppo AQ.

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso si propone di formare laureati che posseggano:
– conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità;
– piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti;
– capacità di analisi critica autonoma di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici;
– capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici;
– conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM 15 secondo cui 'I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari'.
Caratteristica peculiare del corso nella sua interezza è la centralità della lettura diretta e dell'analisi critica di testi antichi, grazie alla quale esso è in grado di formare laureati idonei per tutti e quattro i profili professionali descritti al punto A2.a, inclusi gli ultimi due (Filologo classico ricercatore e Storico antico ricercatore), per i quali l'inserimento nella ricerca è previsto con la prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di ricerca specifici, attraverso le relative prove di accesso e selezione.

1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Le principali aree di apprendimento sono:
- le lingue classiche (greca e latina) con le relative letterature;
- la storia antica, in particolare greca e romana;
- la filologia classica e le altre discipline legate alla conoscenza del mondo antico (per queste è previsto che si possa attingere anche ad altri corsi di studio dell'Università di Pisa).
Partendo da una solida base comune, l'articolazione del corso consente allo studente di orientare il proprio percorso in senso più decisamente filologico-letterario o più storico.

2. Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

Il corso non è articolato formalmente in curricula, perché si è ritenuto importante assicurare a tutti una solida formazione sia di tipo filologico-letterario sia di tipo storico. Sono le diverse scelte che lo studente potrà effettuare nell'Ambito n. 4 (Discipline affini o integrative) a determinare l'orientamento del suo percorso.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso si propone di fornire conoscenze specialistiche nell'ambito degli studi classici e della storia antica, che consentano di comprendere e conoscere in modo critico e approfondito testi e documenti della civiltà classica nelle lingue originali, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano, nonché le metodologie didattiche, e quelle per la comunicazione e la promozione della cultura umanistica. Alle discipline letterarie (Letteratura greca e Letteratura latina) e a quelle storiche (Storia greca e Storia romana) si affiancano la Filologia classica e altre discipline integrative di rilevante interesse metodologico per l'accesso diretto alle fonti. Il corso si propone così di orientare lo studente verso un esercizio critico autonomo, sviluppandone la capacità di ricerca personale.
Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono i seguenti:
- lezioni frontali
- esami
- attività seminariali
- redazione della tesi di laurea

Il CdS prevede, nell'ambito di molti insegnamenti attivati nella programmazione didattica annuale, attività di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione attraverso prove in itinere. I docenti forniscono bibliografia specifica e consulenza personale agli studenti che abbiano evidenziato carenze di conoscenza o difficoltà di comprensione.

Il corso intende sviluppare le capacità di tradurre, commentare e interpretare i testi classici, letterari e documentari, organizzare e classificare informazioni complesse in ambito letterario e storico, stabilire relazioni interdisciplinari tra ambiti culturali differenti, elaborare strategie didattiche relative alle discipline umanistiche.
Il laureato magistrale, grazie a un deciso approfondimento di conoscenze rispetto al primo
triennio di studio universitario, sarà in grado di svolgere ricerche scientifiche autonome e originali applicando in modo critico i principali strumenti di indagine. Gli insegnamenti del biennio praticano e incoraggiano le attività seminariali, che favoriscono lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti e comprendono riflessioni teoriche e metodologiche.

Le modalità di verifica delle suddette abilità consistono in una assidua attività seminariale, prevista per la maggior parte degli insegnamenti erogati dal CdS, che consente agli studenti di mettere a frutto i metodi e le conoscenze acquisiti. Le attività seminariali comportano una partecipazione attiva e un

impegno concreto degli studenti, che operano ricerche bibliografiche, studi critici e prove filologico-ecdotiche di prima mano. A queste si aggiunge la possibilità dell'esperienza di laboratori e stage e, infine, la prova di valutazione finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento delle lingue classiche e della storia antica;
- conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura classica, ed è in grado di analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive;
- è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti del mondo antico greco e romano e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni.

La verifica del grado di sviluppo dell'autonomia di giudizio avviene sulla base della partecipazione attiva degli studenti ai corsi, mediante prove scritte in itinere, e soprattutto in occasione delle prove di valutazione formali, come gli esami o l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori;
- possiede abilità di tipo redazionale.
Le prove seminariali e le relazioni scritte concepite come lezioni per pubblici diversificati (studenti universitari, studenti di scuole medie superiori, pubblico di media cultura) costituiscono un utile esercizio e una verifica costante dei progressi nelle abilità comunicative dello studente.

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- sa utilizzare in modo critico i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito della filologia classica e della storia antica (consultazione di banche dati, uso di fonts speciali, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze, ecc.);
- è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici.
L'utilizzo guidato di repertori bibliografici e banche dati e il ricorso sistematico a strumenti informatici e telematici come parte integrante dell'insegnamento delle discipline specifiche del CdLM favorisce il completamento e il perfezionamento delle competenze tecniche dello studente, che viene così messo in grado di muoversi autonomamente. La valutazione dello sviluppo delle capacità di apprendimento, attraverso colloqui o elaborati scritti, avviene in itinere o in occasione delle prove sommative previste (esami, preparazione e discussione della tesi finale).

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Esperto del mondo antico
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Funzioni di elevata responsabilità nei settori della comunicazione e della divulgazione per tutto ciò che riguarda le lingue, le letterature, la cultura e la storia del mondo antico, nonché i loro influssi e la loro ricezione nella cultura moderna. **COMPETENZE** - buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico; - capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici; - capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari; - buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico; - capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

Sbocchi occupazionali	- I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario (soprattutto delle lingue e letterature classiche e della storia antica). - Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con case editrici, giornali, riviste, radio, televisioni, siti web e in generale aziende operanti nel settore della comunicazione e informazione multimediale.
Nome della figura professionale formata	Operatore nei settori della cultura e dei servizi culturali
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali per tutto ciò che riguarda il mondo antico. **COMPETENZE** - buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico; - capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici; - capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di recezione dei destinatari; - buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico; - capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.
Sbocchi occupazionali	- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con archivi, biblioteche, musei, soprintendenze, centri di studio, fondazioni e altre istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura. - Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con istituzioni pubbliche e private operanti nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, memorie, tradizioni e identità specifiche.
Nome della figura professionale formata	Filologo classico ricercatore
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Effettuare ricerche originali di tipo linguistico, letterario o filologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana. **COMPETENZE** Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di testi antichi greci e latini.
Sbocchi occupazionali	Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.
Nome della figura professionale formata	Storico antico ricercatore

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Effettuare ricerche originali di tipo storico, storiografico o antropologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana. **COMPETENZE** Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche e numismatiche in greco e in latino.
Sbocchi occupazionali	Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.6.2.4.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
2.5.4.4.2	Revisori di testi

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale con un numero adeguato di crediti negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato. È inoltre presupposta la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, nel cui ambito il Corso di Laurea Magistrale contribuirà a perfezionare soprattutto la conoscenza del lessico disciplinare specifico (si vedano sotto le ulteriori precisazioni).
Per essere ammessi alla verifica della personale preparazione occorre aver conseguito i seguenti crediti:
- almeno 48 cfu nel complesso dei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;
- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

- Inoltre è richiesta la capacità di comunicare correttamente ed efficacemente in forma orale e scritta sia in italiano sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (livello B2); in assenza della certificazione di questo requisito, l'iscrizione è vincolata all'obbligo di inserire nel proprio piano di studi un Laboratorio di Lingua straniera per conseguirlo.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità il laureato deve possedere:
* Capacità di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da fonti eterogenee.
* Capacità basilari di analisi e interpretazione dei principali fatti storici, politici, economici, sociali e culturali del mondo antico greco e romano.
* Capacità basilari di analisi e interpretazione di prodotti artistici del mondo antico (greco e romano), anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, conservazione e ricezione nel tempo.
* Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua italiana, in prospettiva sincronica e diacronica.
* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in lingua italiana, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.
* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua latina, in prospettiva sincronica e diacronica.
* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in latino, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.
* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua greca antica, in prospettiva sincronica e diacronica.
* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in greco antico, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.
È inoltre richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano a livello almeno B2; nel caso in cui il livello sia inferiore al livello B2 l'iscrizione sarà subordinata all'accettazione di prescrizioni specifiche (si veda più oltre).
La verifica si baserà sull'esame del curriculum pregresso dello studente (integrato, ove sembri necessario, coi programmi dei corsi seguiti) ed eventualmente su un colloquio orale.

L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:
- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;
- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi per garantire allo studente un adeguato livello di preparazione alla fine del percorso magistrale. Dette prescrizioni, per cui si potranno impiegare i crediti a scelta libera, riguarderanno in particolare i settori disciplinari degli ambiti caratterizzanti L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), oppure attività linguistiche necessarie per il raggiungimento del livello B2.
- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei crediti o delle conoscenze mancanti.

Nota:
Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della preparazione personale; il colloquio può svolgersi anche per via telematica.

In termini di requisiti curricolari, per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale acquisendo un numero adeguato di cfu negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato.
Sono ammessi alla verifica della personale preparazione coloro che abbiano conseguito i seguenti crediti:
- almeno 48 cfu nei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana); a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;
- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

Caratteristiche della prova finale

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti nell'Ordinamento della LM in Filologia e Storia dell'Antichità.
Il Consiglio del CdLM, su motivata richiesta, può autorizzare anche una dissertazione in una delle discipline comprese tra le Attività affini o integrative.
La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.
Le tipologie ordinariamente previste in ambito filologico-letterario sono:
- saggio su un problema letterario, filologico o antropologico antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità o alla ricezione delle letterature antiche;
- saggio su un testo antico;
- edizione critica di un testo antico;
- traduzione e/o commento di un testo antico.
Le tipologie previste in ambito storico sono:
- saggio su un problema storico, storiografico o antiquario riferito al mondo antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità;
- commento storico di testi letterari antichi;
- commento o edizione di testi epigrafici o papirologici antichi.

Modalità di svolgimento della prova finale

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell’assegnazione dell’argomento, impartisca ufficialmente, anche per mutuazione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM.

Al laureando è assegnato un secondo relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea.

Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo relatore può essere un docente esterno ai Dipartimenti di Filologia, Letteratura e Linguistica e di Civiltà e forme del sapere o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita, come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, da cinque docenti universitari, professori o ricercatori dei due Dipartimenti, di cui almeno tre professori di ruolo. Per ogni singolo candidato la Commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri, da altri docenti universitari o esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

Il voto di laurea, espresso in centodiecesimi con eventuale lode, verrà determinato in base ai seguenti criteri:
- si procederà alla media ponderata (rapportata a 110) fra le attività sostenute nel biennio ai fini del conseguimento del titolo, limitatamente a quelle che comportino una valutazione in trentesimi;
- alla media ponderata saranno aggiunti:
a) un massimo di 2 punti in considerazione del curriculum di studi e della prova finale del triennio;
b) un massimo di 6 punti in considerazione del curriculum di studi e della valutazione della tesi di laurea magistrale;
- nel caso che il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e a condizione che il voto sia unanime.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Lingue e Letterature classiche	HELL-01/B Lingua e letteratura greca LATI-01/A Lingua e letteratura latina	18	18	-
Storia antica	STAN-01/A Storia greca STAN-01/B Storia romana	18	18	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	ARCH-01/B Numismatica ARCH-01/C Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia ARCH-01/D Archeologia classica ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale ARCH-01/F Topografia antica FICP-01/A Filologia greca e latina FICP-01/B Letteratura cristiana antica FICP-01/C Papirologia FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo GLOT-01/A Glottologia e linguistica HELL-01/A Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico HELL-01/C Civiltà bizantina HIST-04/A Storia delle religioni HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese HIST-04/D Paleografia PHIL-05/B Storia della filosofia antica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		48		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 48

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		30	30	12

Totale Attività affini	30 - 30

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività affini inserite nel Regolamento didattico del Corso di Studi sono intese ad offrire agli studenti la possibilità di allargare e approfondire in varie direzioni, con approccio interdisciplinare, le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti caratterizzanti, rispetto ai quali viene comunque mantenuta una coerenza di fondo. Sul versante letterario e filologico le discipline comprese in questo ambito si aprono alle letterature del Mediterraneo antico (ebraica, siriaca e altre) e di epoche successive comunque collegate con le radici classiche (filologia classica, filologia medievale e umanistica, filologia romanza), nonché all'importanza dell'antropologia per lo studio del mondo antico. Sul versante linguistico gli studenti possono consolidare le loro conoscenze di glottologia e linguistica greca e latina, nonché approfondire la storia della lingua greca e latina. Importante è la presenza di insegnamenti

di archeologia e storia dell'arte antica (minoica, micenea, greca e romana) e medievale, nonché di etruscologia. Le discipline storiche possono essere coltivate in relazione a varie epoche e luoghi (Vicino Oriente antico, storia del cristianesimo, civiltà bizantina), e approfondite in direzione di discipline complementari come l'epigrafia greca e latina e la storia della storiografia. Infine gli studenti possono accostarsi a discipline tecniche come la metrica e la paleografia greca e latina, o aprirsi allo studio del teatro antico nei suoi aspetti performativi.
Il numero di crediti previsto è di 30 cfu.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	9
	Abilità informatiche e telematiche	0	9
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	39 - 60

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120

Range CFU totali del corso	117 - 138
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue e Letterature classiche	HELL-01/B Lingua e letteratura greca *LETTERATURA GRECA - SEMINARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *FILOLOGIA GRECA E LATINA (1 anno) - 6 CFU - annuale* *FILOLOGIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - annuale* *GRAMMATICA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* LATI-01/A Lingua e letteratura latina *GRAMMATICA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *FILOLOGIA GRECA E LATINA (1 anno) - 6 CFU - annuale* *FILOLOGIA LATINA (1 anno) - 6 CFU - annuale* *LETTERATURA LATINA - SEMINARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	48	18	18 - 18
Storia antica	STAN-01/A Storia greca *STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA GRECA - SEMINARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA GRECA II (1 anno) - 12 CFU - annuale* STAN-01/B Storia romana *STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA ROMANA - SEMINARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	48	18	18 - 18
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	FICP-01/A Filologia greca e latina *LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *FILOLOGIA CLASSICA II (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	48	12	12 - 12

	FICP-01/C Papirologia *PAPIROLOGIA (1 anno) - 6 CFU* GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo *EPIGRAFIA GIURIDICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-04/D Paleografia *PALEOGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			48	48 - 48

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ARCH-01/B Numismatica *NUMISMATICA ANTICA (2 anno) - 6 CFU* ARCH-01/C Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia *ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA (2 anno) - 12 CFU* ARCH-01/D Archeologia classica *URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (2 anno) - 6 CFU* *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II (2 anno) - 6 CFU* *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA PER NON ARCHEOLOGI (2 anno) - 6 CFU* *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (2 anno) - 12 CFU* *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (2 anno) - 6 CFU* *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (2 anno) - 6 CFU* *ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO (2 anno) - 6 CFU* *ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA PER NON ARCHEOLOGI (2 anno) - 6 CFU* *URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA (2 anno) - 6 CFU* ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale *ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU* ARCH-01/F Topografia antica *TOPOGRAFIA ANTICA II (2 anno) - 6 CFU* *TOPOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 12 CFU* ASIA-01/C Indologia e tibetologia *SANSCRITO (2 anno) - 6 CFU* COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate *LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 6 CFU* FICP-01/A Filologia greca e latina *STORIA DELLA RETORICA CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* *STORIA DELLA RETORICA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU*	432	30	30 - 30 **CFU min 12**

FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 12 CFU

FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale
FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU

FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza
FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 12 CFU
FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU

GERM-01/A Filologia e linguistica germanica
FILOLOGIA GERMANICA (2 anno) - 6 CFU

GLOT-01/A Glottologia e linguistica
GLOTTOLOGIA (2 anno) - 12 CFU
LINGUISTICA GRECA (2 anno) - 6 CFU
LINGUISTICA LATINA (2 anno) - 6 CFU
LINGUISTICA GENERALE A (2 anno) - 6 CFU

HELL-01/A Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico
ARCHEOLOGIA MINOICA (2 anno) - 6 CFU
ARCHEOLOGIA MICENEA (2 anno) - 6 CFU

HELL-01/B Lingua e letteratura greca
TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale
Officina di traduzione dal greco (1 anno) - 6 CFU - semestrale
DIDATTICA DEL GRECO (2 anno) - 6 CFU
ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO (2 anno) - 6 CFU
TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' (2 anno) - 6 CFU
METRICA E RITMICA GRECA (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA LINGUA GRECA (2 anno) - 6 CFU

HELL-01/C Civiltà bizantina
CIVILTA' BIZANTINA (2 anno) - 6 CFU

HIST-04/A Storia delle religioni
STORIA DELLE RELIGIONI B (1 anno) - 6 CFU - semestrale
STORIA DELLE RELIGIONI A (2 anno) - 6 CFU

HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (2 anno) - 6 CFU

HIST-04/D Paleografia
DIPLOMATICA (2 anno) - 6 CFU
PALEOGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU

LATI-01/A Lingua e letteratura latina
DIDATTICA DEL LATINO (2 anno) - 6 CFU
STORIA DELLA LINGUA LATINA (2 anno) - 6 CFU

PHIL-05/B Storia della filosofia antica
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU

	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche *ANTROPOLOGIA CULTURALE B (2 anno) - 6 CFU* *ANTROPOLOGIA CULTURALE A (2 anno) - 6 CFU* STAA-01/A Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi *LETTERATURE COMPARATE DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ANTICO (2 anno) - 6 CFU* *STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (2 anno) - 12 CFU* STAA-01/G Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia *LETTERATURA SIRIACA (2 anno) - 6 CFU* *LINGUA SIRIACA (2 anno) - 6 CFU* STAA-01/H Ebraico *LETTERATURA EBRAICA (2 anno) - 6 CFU* *LINGUA E LETTERATURA EBRAICA II (2 anno) - 6 CFU* *LINGUA EBRAICA (2 anno) - 6 CFU* STAA-01/N Filologia, religioni e storia dell'Iran *FILOLOGIA IRANICA (2 anno) - 6 CFU* STAN-01/A Storia greca *EPIGRAFIA GRECA A (2 anno) - 6 CFU* *STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (2 anno) - 6 CFU* *EPIGRAFIA GRECA B (2 anno) - 6 CFU* STAN-01/B Storia romana *EPIGRAFIA LATINA B (2 anno) - 6 CFU* *EPIGRAFIA LATINA A (2 anno) - 6 CFU* *GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO (2 anno) - 6 CFU*			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini			30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 9
	Tirocini formativi e di orientamento	9	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		42	39 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	117 - 138

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Filologia e storia dell'antichita' (WSA-LM)

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

LINGUE E LETTERATURE ANTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- conosce a un livello avanzato i metodi propri degli studi linguistici e letterari relativi al mondo classico greco e latino;
- conosce criticamente le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione, nonché la storia della lingua e delle sue modificazioni;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- possiede una conoscenza diretta di testi letterari antichi nelle lingue originali e li sa analizzare da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle letterature antiche in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alle lingue e letterature antiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
399LL Antropologia del mondo antico 6 CFU
520LL Didattica del greco 6 CFU
522LL Didattica del latino 6 CFU
1852Z Filologia greca e latina 12 CFU
147LL Filologia iranica 6 CFU
1312L Grammatica greca 6 CFU
1313L Grammatica latina 6 CFU
930LL Lingua siriaca 6 CFU
426LL Letteratura greca - seminario 6 CFU
427LL Letteratura latina - seminario 6 CFU
259LL Lingua ebraica 6 CFU
530LL Metrica e ritmica greca 6 CFU
1580L Officina di traduzione dal greco 6 CFU
1421L Sanscrito 6 CFU
693LL Storia della lingua greca 6 CFU
695LL Storia della lingua latina 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - FILOLOGIA GRECA E LATINA (cfu 12 - WSA-LM - 242607769) url
Anno di corso 1 - GRAMMATICA GRECA (cfu 6 - WSA-LM - 242607776) url
Anno di corso 1 - GRAMMATICA LATINA (cfu 6 - WSA-LM - 242607763) url
Anno di corso 1 - LETTERATURA GRECA - SEMINARIO (cfu 6 - WSA-LM - 242607756) url
Anno di corso 1 - LETTERATURA LATINA - SEMINARIO (cfu 6 - WSA-LM - 242607783) url
Anno di corso 1 - Officina di traduzione dal greco (cfu 6 - WSA-LM - 242607749) url
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO (cfu 6 - WSA-LM - 242703110) url
Anno di corso 2 - DIDATTICA DEL GRECO (cfu 6 - WSA-LM - 242703108) url
Anno di corso 2 - DIDATTICA DEL LATINO (cfu 6 - WSA-LM - 242703150) url
Anno di corso 2 - FILOLOGIA IRANICA (cfu 6 - WSA-LM - 242703146) url
Anno di corso 2 - LINGUA EBRAICA (cfu 6 - WSA-LM - 242703157) url
Anno di corso 2 - LINGUA SIRIACA (cfu 6 - WSA-LM - 242703156) url
Anno di corso 2 - METRICA E RITMICA GRECA (cfu 6 - WSA-LM - 242703137) url
Anno di corso 2 - SANSCRITO (cfu 6 - WSA-LM - 242703139) url
Anno di corso 2 - STORIA DELLA LINGUA GRECA (cfu 6 - WSA-LM - 242703142) url
Anno di corso 2 - STORIA DELLA LINGUA LATINA (cfu 6 - WSA-LM - 242703152) url

STORIA ANTICA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- conosce a un livello avanzato i metodi propri della ricerca storica relativa al mondo greco e romano;
- conosce in modo approfondito e critico, anche attraverso l'esame diretto della loro documentazione, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- possiede una conoscenza diretta di testi letterari e documentari (epigrafi, monete, papiri) della civiltà classica nelle lingue originali e li sa analizzare dal punto di vista storico;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari ed epigrafici greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della storia antica in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla storia antica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
407LL Archeologia e storia dell'arte greca II 6 CFU
408LL Archeologia e storia dell'arte romana II 6 CFU
420LL Epigrafia greca B 6 CFU
205LL Epigrafia Latina A 6 CFU
1264L Iconografia e iconologia del mondo classico 6 CFU
358LL Numismatica antica 6 CFU
433LL Papirologia 6 CFU
623LL Storia della storiografia antica 12 CFU
263LL Storia economica e sociale del mondo antico 4 CFU
470LL Storia greca - seminario 6 CFU
443LL Storia greca II 12 CFU
471LL Storia romana- seminario 6 CFU
1041L Urbanistica e architettura greca e romana 6 CFU
1172L Letterature comparate del mediterraneo orientale antico 6CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PAPIROLOGIA (cfu 6 - WSA-LM - 242607784) url
Anno di corso 1 - STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (cfu 12 - WSA-LM - 242607736) url
Anno di corso 1 - STORIA GRECA - SEMINARIO (cfu 6 - WSA-LM - 242607757) url
Anno di corso 1 - STORIA GRECA II (cfu 12 - WSA-LM - 242607774) url
Anno di corso 1 - STORIA ROMANA - SEMINARIO (cfu 6 - WSA-LM - 242607743) url
Anno di corso 1 - URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA (cfu 6 - WSA-LM - 242607767) url
Anno di corso 2 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (cfu 6 - WSA-LM - 242703109) url
Anno di corso 2 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II (cfu 6 - WSA-LM - 242703116) url
Anno di corso 2 - EPIGRAFIA GRECA B (cfu 6 - WSA-LM - 242703144) url
Anno di corso 2 - EPIGRAFIA LATINA A (cfu 6 - WSA-LM - 242703112) url
Anno di corso 2 - ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO (cfu 6 - WSA-LM - 242703130) url
Anno di corso 2 - LETTERATURE COMPARATE DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ANTICO (cfu 6 - WSA-LM - 242703118) url
Anno di corso 2 - NUMISMATICA ANTICA (cfu 6 - WSA-LM - 242703138) url
Anno di corso 2 - STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (cfu 6 - WSA-LM - 242703120) url
Anno di corso 2 - URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA (cfu 6 - WSA-LM - 242703151) url

FILOLOGIA CLASSICA E ALTRE SCIENZE DELL'ANTICHITA'

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- conosce a un livello avanzato i metodi propri della filologia classica e della critica testuale (ovvero di altre scienze dell'antichità classica, come ad esempio l'archeologia o la papirologia);
- è in grado di comprendere correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:
- è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini ai fini della loro comprensione ed analisi;
- è in grado di leggere testi greci e latini su papiro (ovvero di interpretare iconografie antiche o di indagare altri aspetti del mondo antico);
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle scienze dell'antichità in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla critica dei testi antichi (ovvero all'arte antica o ad altri aspetti del mondo antico).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
399LL Antropologia del mondo antico 6 CFU
407LL Archeologia e storia dell'arte greca II 6 CFU
408LL Archeologia e storia dell'arte romana II 6 CFU
204LL Epigrafia greca A 6 CFU
421LL Epigrafia Latina B 6 CFU
456LL Filologia classica II 6 CFU
1852Z Filologia greca e latina 12 CFU
147LL Filologia iranica 6 CFU
934LL Teatro e drammaturgia dell'antichità 6CFU
620LL Storia della cultura e della tradizione classica 6 CFU
622LL Storia della retorica classica 6 CFU
1041L Urbanistica e architettura greca e romana 9 CFU
697LL Storia della tradizione manoscritta 6 CFU
619LL Storia comparata delle letterature classiche 6 CFU
263LL Storia economica e sociale del mondo antico 6 CFU
1410L Letteratura e filologia della tarda antichità 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - FILOLOGIA CLASSICA II (cfu 6 - WSA-LM - 242607760) url
Anno di corso 1 - FILOLOGIA GRECA E LATINA (cfu 12 - WSA-LM - 242607769) url
Anno di corso 1 - LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ (cfu 6 - WSA-LM - 242607732) url
Anno di corso 1 - STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE (cfu 6 - WSA-LM - 242607745) url
Anno di corso 1 - STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (cfu 6 - WSA-LM - 242607742) url
Anno di corso 1 - STORIA DELLA RETORICA CLASSICA (cfu 6 - WSA-LM - 242607741) url
Anno di corso 1 - TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' (cfu 6 - WSA-LM - 242607740) url
Anno di corso 1 - URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA (cfu 6 - WSA-LM - 242607767) url
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO (cfu 6 - WSA-LM - 242703110) url
Anno di corso 2 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (cfu 6 - WSA-LM - 242703109) url
Anno di corso 2 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II (cfu 6 - WSA-LM - 242703116) url
Anno di corso 2 - EPIGRAFIA GRECA A (cfu 6 - WSA-LM - 242703104) url
Anno di corso 2 - EPIGRAFIA LATINA B (cfu 6 - WSA-LM - 242703105) url
Anno di corso 2 - FILOLOGIA IRANICA (cfu 6 - WSA-LM - 242703146) url
Anno di corso 2 - STORIA DELLA RETORICA CLASSICA (cfu 6 - WSA-LM - 242703117) url
Anno di corso 2 - STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (cfu 6 - WSA-LM - 242703120) url
Anno di corso 2 - TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' (cfu 6 - WSA-LM - 242703122) url
Anno di corso 2 - URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA (cfu 6 - WSA-LM - 242703151) url

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	050026	2025	242606547	**ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO** *semestrale*	L-FIL-LET/02	*Docente di riferimento (peso .5)* Andrea TADDEI *Professore Associato (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
2	050026	2025	242606505	**DIDATTICA DEL GRECO** *semestrale*	L-FIL-LET/02	*Docente di riferimento (peso .5)* Andrea TADDEI *Professore Associato (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
3	050026	2025	242606522	**DIDATTICA DEL LATINO** *semestrale*	L-FIL-LET/04	*Docente di riferimento* Elena ROSSI LINGUANTI *Professore Associato confermato*	FICP-01/A	36
4	050026	2025	242606552	**EPIGRAFIA GRECA A** *semestrale*	L-ANT/02	Margherita FACELLA *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/A	36
5	050026	2025	242606501	**EPIGRAFIA LATINA B** *semestrale*	L-ANT/03	Andrea RAGGI *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/B	36
6	050026	2025	242606517	**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE** *semestrale*	L-FIL-LET/08	Paolo PONTARI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FLMR-01/A	36
7	050026	2025	242606534	**LETTERATURE COMPARATE DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ANTICO** *semestrale*	L-OR/01	Giovanni MAZZINI *Professore Associato (L. 240/10)*	STAA-01/G	36
8	050026	2025	242606502	**LINGUA EBRAICA** *semestrale*	L-OR/08	Giovanni MAZZINI *Professore Associato (L. 240/10)*	STAA-01/G	36
9	050026	2025	242606510	**METRICA E RITMICA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	*Docente di riferimento (peso .5)* Enrico MEDDA *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	18

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	050026	2025	242606510	**METRICA E RITMICA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	*Docente di riferimento* Laura CARRARA *Professore Associato (L. 240/10)*	HELL-01/B	18
11	050026	2025	242606545	**STORIA DELLA LINGUA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Maria BERTAGNA		36
12	050026	2025	242606513	**STORIA DELLA LINGUA LATINA** *semestrale*	L-FIL-LET/04	*Docente di riferimento (peso .5)* Alessandro RUSSO *Professore Associato (L. 240/10)*	LATI-01/A	36
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
13	050026	2026	242607765	**EPIGRAFIA GIURIDICA** *semestrale*	GIUR-15/A	Andrea RAGGI *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/B	36
14	050026	2026	242607760	**FILOLOGIA CLASSICA II** *semestrale*	FICP-01/A	*Docente di riferimento (peso .5)* Gianfranco AGOSTI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	36
15	050026	2026	242607770	**FILOLOGIA GRECA** (modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA) *annuale*	HELL-01/B	*Docente di riferimento (peso .5)* Enrico MEDDA *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
16	050026	2026	242607771	**FILOLOGIA LATINA** (modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA) *annuale*	LATI-01/A	*Docente di riferimento (peso .5)* Rolando FERRI *Professore Ordinario*	LATI-01/A	36
17	050026	2026	242607776	**GRAMMATICA GRECA** *semestrale*	HELL-01/B	*Docente di riferimento* Marco DONATO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	HELL-01/B	36
18	050026	2026	242607763	**GRAMMATICA LATINA** *semestrale*	LATI-01/A	Anna ZAGO *Professore Associato (L. 240/10)*	LATI-01/A	36
19	050026	2026	242607732	**LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ** *semestrale*	FICP-01/A	*Docente di riferimento (peso .5)* Gianfranco AGOSTI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20	050026	2026	242607756	**LETTERATURA GRECA - SEMINARIO** *semestrale*	HELL-01/B	*Docente di riferimento (peso .5)* Michele CORRADI *Professore Associato confermato*	HELL-01/B	36
21	050026	2026	242607783	**LETTERATURA LATINA - SEMINARIO** *semestrale*	LATI-01/A	Lisa PIAZZI *Professore Associato (L. 240/10)*	LATI-01/A	36
22	050026	2026	242607777	**LETTERATURA LATINA MEDIEVALE** *semestrale*	FLMR-01/A	Paolo PONTARI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FLMR-01/A	36
23	050026	2026	242607749	**Officina di traduzione dal greco** *semestrale*	HELL-01/B	*Docente di riferimento (peso .5)* Gianfranco AGOSTI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	12
24	050026	2026	242607749	**Officina di traduzione dal greco** *semestrale*	HELL-01/B	*Docente di riferimento (peso .5)* Michele CORRADI *Professore Associato confermato*	HELL-01/B	12
25	050026	2026	242607749	**Officina di traduzione dal greco** *semestrale*	HELL-01/B	*Docente di riferimento* Laura CARRARA *Professore Associato (L. 240/10)*	HELL-01/B	12
26	050026	2026	242607786	**PALEOGRAFIA GRECA** *semestrale*	HIST-04/D	Carlo PERNIGOTTI		36
27	050026	2026	242607745	**STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE** *semestrale*	FICP-01/A	*Docente di riferimento* Elena ROSSI LINGUANTI *Professore Associato confermato*	FICP-01/A	36
28	050026	2026	242607742	**STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA** *semestrale*	FICP-01/A	*Docente di riferimento* Elena ROSSI LINGUANTI *Professore Associato confermato*	FICP-01/A	36
29	050026	2026	242607741	**STORIA DELLA RETORICA CLASSICA** *semestrale*	FICP-01/A	*Docente di riferimento* Marco DONATO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	HELL-01/B	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
30	050026	2026	242607737	**STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA A** (modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA) *semestrale*	STAN-01/A	*Docente di riferimento (peso .5)* Maria Domitilla CAMPANILE *Professore Ordinario (L. 240/10)*	STAN-01/B	36
31	050026	2026	242607738	**STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA B** (modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA) *semestrale*	STAN-01/B	Fabio GUIDETTI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	STAN-01/B	36
32	050026	2026	242607751	**STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA** *semestrale*	FICP-01/A	Ernesto STAGNI *Ricercatore confermato*	LATI-01/A	36
33	050026	2026	242607757	**STORIA GRECA - SEMINARIO** *semestrale*	STAN-01/A	Filippo BATTISTONI *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/A	36
34	050026	2026	242607774	**STORIA GRECA II** *annuale*	STAN-01/A	Filippo BATTISTONI *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/A	72
35	050026	2026	242607743	**STORIA ROMANA - SEMINARIO** *semestrale*	STAN-01/B	*Docente di riferimento (peso .5)* Maria Domitilla CAMPANILE *Professore Ordinario (L. 240/10)*	STAN-01/B	36
36	050026	2026	242607740	**TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA'** *semestrale*	HELL-01/B	*Docente di riferimento* Laura CARRARA *Professore Associato (L. 240/10)*	HELL-01/B	36

Ore totali di didattica assistita: 1224

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INFO-01/A	Anno di corso 1	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIPI.IT link			3		
2.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	EPIGRAFIA GIURIDICA link	RAGGI ANDREA	PA	6	36	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
3.	FICP-01/A	Anno di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA II link	AGOSTI GIANFRANCO	PO	6	36	✔
4.	HELL-01/B	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA (modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA) link	MEDDA ENRICO	PO	6	36	✔
5.	HELL-01/B LATI-01/A	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA link			12		
6.	LATI-01/A	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA (modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA) link	FERRI ROLANDO	PO	6	36	✔
7.	HELL-01/B	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA link	DONATO MARCO	RD	6	36	✔
8.	LATI-01/A	Anno di corso 1	GRAMMATICA LATINA link	ZAGO ANNA	PA	6	36	
9.	NN-ANTE	Anno di corso 1	LAB - TIROCINIO link			6		
10.	FICP-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA E FILOLOGIA DELLA TARDA ANTICHITÀ link	AGOSTI GIANFRANCO	PO	6	36	✔
11.	HELL-01/B	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA - SEMINARIO link	CORRADI MICHELE	PA	6	36	✔
12.	LATI-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA - SEMINARIO link	PIAZZI LISA	PA	6	36	
13.	FLMR-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link	PONTARI PAOLO	PO	6	36	
14.	HELL-01/B	Anno di corso 1	Officina di traduzione dal greco link	AGOSTI GIANFRANCO	PO	6	12	
15.	HELL-01/B	Anno di corso 1	Officina di traduzione dal greco link	CORRADI MICHELE	PA	6	12	✔
16.	HELL-01/B	Anno di corso 1	Officina di traduzione dal greco link	CARRARA LAURA	PA	6	12	✔
17.	HIST-04/D	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA link	PERNIGOTTI CARLO		6	36	
18.	FICP-01/C	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link			6		
19.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
20.	FICP-01/A	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE link	ROSSI LINGUANTI ELENA	PA	6	36	✔
21.	FICP-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	ROSSI LINGUANTI ELENA	PA	6	36	✔
22.	FICP-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA RETORICA CLASSICA link	DONATO MARCO	RD	6	36	
23.	STAN-01/A STAN-01/B	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA link			12		
24.	STAN-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA A (modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA) link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	
25.	STAN-01/B	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA B (modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA) link	GUIDETTI FABIO	RD	6	36	
26.	FICP-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA link	STAGNI ERNESTO	RU	6	36	
27.	STAN-01/A	Anno di corso 1	STORIA GRECA - SEMINARIO link	BATTISTONI FILIPPO	PA	6	36	
28.	STAN-01/A	Anno di corso 1	STORIA GRECA II link	BATTISTONI FILIPPO	PA	12	72	
29.	STAN-01/B	Anno di corso 1	STORIA ROMANA - SEMINARIO link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6	36	✔
30.	HELL-01/B	Anno di corso 1	TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' link	CARRARA LAURA	PA	6	36	✔
31.	INFO-01/A	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIPI.IT link			3		
32.	INFO-01/A	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
33.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE A link			6		
34.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE B link			6		
35.	HELL-01/B	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO link			6		
36.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA link			12		
37.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA (modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA) link			6		
38.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II link			6		
39.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA PER NON ARCHEOLOGI link			6		
40.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II link			6		
41.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA PER NON ARCHEOLOGI link			6		
42.	ARCH-01/E	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link			6		
43.	HELL-01/A	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MICENEA link			6		
44.	HELL-01/A	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MINOICA link			6		
45.	HELL-01/C	Anno di corso 2	CIVILTA' BIZANTINA link			6		
46.	HELL-01/B	Anno di corso 2	DIDATTICA DEL GRECO link			6		
47.	LATI-01/A	Anno di corso 2	DIDATTICA DEL LATINO link			6		
48.	HIST-04/D	Anno di corso 2	DIPLOMATICA link			6		
49.	STAN-01/A	Anno di corso 2	EPIGRAFIA GRECA A link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
50.	STAN-01/A	Anno di corso 2	EPIGRAFIA GRECA B link			6		
51.	STAN-01/B	Anno di corso 2	EPIGRAFIA LATINA A link			6		
52.	STAN-01/B	Anno di corso 2	EPIGRAFIA LATINA B link			6		
53.	ARCH-01/C	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA link			12		
54.	FICP-01/A	Anno di corso 2	FILOLOGIA CLASSICA link			12		
55.	GERM-01/A	Anno di corso 2	FILOLOGIA GERMANICA link			6		
56.	STAA-01/N	Anno di corso 2	FILOLOGIA IRANICA link			6		
57.	FLMR-01/B	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link			6		
58.	FLMR-01/B	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link			12		
59.	STAN-01/B	Anno di corso 2	GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO link			6		
60.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA link			12		
61.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO link			6		
62.	PHIL-05/B	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link			6		
63.	STAA-01/H	Anno di corso 2	LETTERATURA EBRAICA link			6		
64.	FLMR-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link			6		
65.	STAA-01/G	Anno di corso 2	LETTERATURA SIRIACA link			6		
66.	COMP-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
67.	STAA-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ANTICO link			6		
68.	STAA-01/H	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA II link			6		
69.	STAA-01/H	Anno di corso 2	LINGUA EBRAICA link			6		
70.	STAA-01/G	Anno di corso 2	LINGUA SIRIACA link			6		
71.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	LINGUISTICA GENERALE A link			6		
72.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	LINGUISTICA GRECA link			6		
73.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	LINGUISTICA LATINA link			6		
74.	HELL-01/B	Anno di corso 2	METRICA E RITMICA GRECA link			6		
75.	ARCH-01/B	Anno di corso 2	NUMISMATICA ANTICA link			6		
76.	HIST-04/D	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA LATINA link			6		
77.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			21		
78.	ASIA-01/C	Anno di corso 2	SANSCRITO link			6		
79.	HIST-04/B	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO link			6		
80.	STAA-01/A	Anno di corso 2	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO link			12		
81.	PHIL-05/B	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link			6		
82.	HELL-01/B	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA GRECA link			6		
83.	LATI-01/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA LATINA link			6		
84.	FICP-01/A	Anno di corso 2	STORIA DELLA RETORICA CLASSICA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
85.	HIST-04/A	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELIGIONI A link			6		
86.	STAN-01/A	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO link			6		
87.	HELL-01/B	Anno di corso 2	TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' link			6		
88.	ARCH-01/F	Anno di corso 2	TOPOGRAFIA ANTICA link			12		
89.	ARCH-01/F	Anno di corso 2	TOPOGRAFIA ANTICA II link			6		
90.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.fileli.unipi.it/didattica/orario-lezioni/
Calendario degli esami di profitto	https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=3&cid=16
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.fileli.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/
Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule

Pdf inserito: FLL_aule_2026.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: FLL_laboratori_2026.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/

Biblioteche

Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/

Pdf inserito: Orientamento in ingresso

Tutorato

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tu...

Pdf inserito: Tutorato

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/

Pdf inserito: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: WSA-LM_ex B5_ 2026_Gloria Penso.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Accordi per mobilità internazionale

Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	10/03/2026	solo italiano
2	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	10/03/2026	solo italiano
3	Belgio	Universiteit Antwerpen	B ANTWERP01	10/03/2026	solo italiano
4	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	B BRUSSEL01	10/03/2026	solo italiano
5	Croazia	University of Osijek		10/03/2026	solo italiano
6	Danimarca	AARHUS UNIVERSITET		10/03/2026	solo italiano
7	Danimarca	UNIVERSITY OF COPENHAGEN		10/03/2026	solo italiano
8	Estonia	University of Tartu/ Tartu Ülikool		10/03/2026	solo italiano
9	Estonia	University of Tartu/ Tartu Ülikool		10/03/2026	solo italiano
10	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	10/03/2026	solo italiano
11	Francia	Ecole Nationale Des Chartes	F PARIS092	10/03/2026	solo italiano
12	Francia	Ecole Normale Superieure	F PARIS087	10/03/2026	solo italiano
13	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	F LYON103	10/03/2026	solo italiano
14	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		10/03/2026	solo italiano
15	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		10/03/2026	solo italiano
16	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		10/03/2026	solo italiano
17	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	10/03/2026	solo italiano
18	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	10/03/2026	solo italiano
19	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	10/03/2026	solo italiano
20	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	10/03/2026	solo italiano
21	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	10/03/2026	solo italiano
22	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	10/03/2026	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Iii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	10/03/2026	solo italiano
24	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	10/03/2026	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
25	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	10/03/2026	solo italiano
26	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	10/03/2026	solo italiano
27	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	10/03/2026	solo italiano
28	Francia	Université Catholique De L'Ouest	F ANGERS04	10/03/2026	solo italiano
29	Francia	Université Paris Cité		10/03/2026	solo italiano
30	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	10/03/2026	solo italiano
31	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	10/03/2026	solo italiano
32	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	10/03/2026	solo italiano
33	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	10/03/2026	solo italiano
34	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	10/03/2026	solo italiano
35	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	10/03/2026	solo italiano
36	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	10/03/2026	solo italiano
37	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	10/03/2026	solo italiano
38	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	10/03/2026	solo italiano
39	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	10/03/2026	solo italiano
40	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	10/03/2026	solo italiano
41	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	10/03/2026	solo italiano
42	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	D HILDESH01	10/03/2026	solo italiano
43	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	10/03/2026	solo italiano
44	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	10/03/2026	solo italiano
45	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	10/03/2026	solo italiano
46	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	10/03/2026	solo italiano
47	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	10/03/2026	solo italiano
48	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	10/03/2026	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
49	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	10/03/2026	solo italiano
50	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	10/03/2026	solo italiano
51	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	10/03/2026	solo italiano
52	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	10/03/2026	solo italiano
53	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	10/03/2026	solo italiano
54	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	IRLDUBLIN01	10/03/2026	solo italiano
55	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	10/03/2026	solo italiano
56	Lettonia	Daugavpils University		10/03/2026	solo italiano
57	Lettonia	LATVIJAS UNIVERSITATE		10/03/2026	solo italiano
58	Lituania	KLAIPEDOS UNIVERSITETAS		10/03/2026	solo italiano
59	Lituania	VILNIAUS UNIVERSITETAS		10/03/2026	solo italiano
60	Lituania	Vytautas Magnus University		10/03/2026	solo italiano
61	Paesi Passi	University of Groningen		10/03/2026	solo italiano
62	Polonia	ADAM MICKIEWICZ UNIVERSITY OF POZNAN		10/03/2026	solo italiano
63	Polonia	PEDAGOGICAL UNIVERSITY OF CRACOW		10/03/2026	solo italiano
64	Polonia	UNIWERSYTET JAGIELLONSKY		10/03/2026	solo italiano
65	Polonia	UNIWERSYTET JAGIELLONSKY		10/03/2026	solo italiano
66	Polonia	UNIWERSYTET RZESZOWSKI		10/03/2026	solo italiano
67	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI		10/03/2026	solo italiano
68	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI		10/03/2026	solo italiano
69	Polonia	UNIWERSYTET ZIELONOGOTSKI		10/03/2026	solo italiano
70	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	10/03/2026	solo italiano
71	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	10/03/2026	solo italiano
72	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	10/03/2026	solo italiano
73	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	10/03/2026	solo italiano
74	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	10/03/2026	solo italiano
75	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	10/03/2026	solo italiano
76	Repubblica Ceca	MASARYK UNIVERSITY		10/03/2026	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
77	Repubblica Ceca	UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE		10/03/2026	solo italiano
78	Romania	"UNIVERSITATEA ""STEFAN CEL MARE"" SUCEAVA"		10/03/2026	solo italiano
79	Romania	ALEXANDRU IOAN CUZA -UNIVERSITY OF IASI		10/03/2026	solo italiano
80	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTA		10/03/2026	solo italiano
81	Romania	UNIVERSITATEA CLUJ-NAPOCA BABES BOLYAI		10/03/2026	solo italiano
82	Romania	UNIVERSITATEA DIN BUCURESTI		10/03/2026	solo italiano
83	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara/ West University of Timisoara		10/03/2026	solo italiano
84	Serbia	University of Belgrade		10/03/2026	solo italiano
85	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	10/03/2026	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	10/03/2026	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	10/03/2026	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	10/03/2026	solo italiano
89	Spagna	Universidad De La Rioja	E LOGRONO01	10/03/2026	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	10/03/2026	solo italiano
91	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	10/03/2026	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	10/03/2026	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	10/03/2026	solo italiano
94	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	10/03/2026	solo italiano
95	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	10/03/2026	solo italiano
96	Svezia	Stockholms Universitet	S STOCKHO01	10/03/2026	solo italiano
97	Svizzera	Universität Bern		01/01/2022	solo italiano
98	Svizzera	Universität Zürich		01/01/2021	solo italiano
99	Svizzera	Université de Genève		01/01/2025	solo italiano
100	Svizzera	Université de Lausanne		01/01/2021	solo italiano
101	Svizzera	Université de Neûchatel		01/01/2025	solo italiano
102	Turchia	ANKARA UNIVERSITY		10/03/2026	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'analisi delle opinioni degli studenti relativa all'a.a. 2025/2026 è basata su 283 questionari, 279 compilati dal gruppo A e 4 compilati dal gruppo B. Rispetto all'anno passato, si tratta di soli sette questionari in meno (4 del gruppo A, 3 del gruppo B), una differenza che appare trascurabile se non per il fatto che il numero totale del gruppo B, inferiore a 5, determina la mancanza di un valore numerico da considerare. Tutte le osservazioni che seguono si riferiscono, dunque, al solo gruppo A. Come già l'anno passato, nessun valore nella media delle valutazioni risulta inferiore a 3,3, vale a dire il giudizio complessivo sull'insegnamento (BS02, stabile rispetto all'anno passato). La frequenza complessiva è decisamente elevata (BP 3,7: con un incremento ulteriore di 0,1 rispetto all'a.a. precedente quando già si registrava un analogo aumento): si riducono le segnalazioni di sovrapposizioni orarie (segno di un buon coordinamento tra la delegata di WSA-LM all'orario e la Commissione dipartimentale).
I giudizi sono molto positivi, con valori molto spesso superiori a 3,5 e giudizi estremamente positivi per la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (B10: 3,8, con un incremento di 0,1), per l'utilità delle prove in itinere (F1: 3,7), oltre che per le attività didattiche integrative (3,6 con un decremento di 0,1 in B8), il rispetto delle pari opportunità e la coerenza tra quanto svolto in aula e quanto dichiarato su Coursecatalogue (costante il valore 3,6 nei campi B8, B9, B11). È positivo anche il valore relativo al carico di studio (3,5 è il valore medio di B02, migliorato di 0,1 rispetto all'anno passato), alla chiarezza della definizione delle modalità di esame (B04: 3,4, uguale all'anno passato) e alla adeguatezza del materiale didattico rispetto allo studio della materia (B03: 3,6, anche in questo caso con un incremento dello 0,1). È migliorato (+0,2) anche il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (B 05). Come già negli anni passati si registra una richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, eliminare argomenti già trattati altrove e inserire (ulteriormente) prove intermedie. A livello individuale – come emerge dai commenti a campo libero – esistono alcuni elementi di critica, che sono spesso formulati in modalità propositiva, relativi all'organizzazione del corso e al suo svolgimento.
I questionari relativi ai servizi sono stati compilati da 49 studenti del CdS (in calo di una unità rispetto all'anno passato), che hanno espresso giudizi in genere positivi e comunque sempre pari o superiori al valore di 3, con la sola eccezione di S5 (relativo all'adeguatezza delle aule studio), che ha un valore di 2,9 e scende di 0,2 punti. Come già l'anno passato, si osserva quanto questi parametri siano tutt'altro che secondari, tanto più se si considera che le criticità riguardano questioni cruciali (A4, A6, A8: postazioni non adeguate, scarsità di prese elettriche, aule troppo calde o troppo fredde): d'altra parte, anche nel corso di questo anno accademico, sono state segnalate all'Ateneo le criticità in coordinamento con gli altri Presidenti di CdS.
Tra gli altri parametri si segnala il buon giudizio relativo alle attività di tirocinio (SP: 3,4), dei servizi di informazione e orientamento (S8: 3,2) e dell'Unità didattica (S9: 3,0) chiamata a svolgere uno sforzo notevole se si considera il ridottissimo numero del personale. Migliora di 0,2 punti il giudizio sulla reperibilità e completezza delle informazioni presenti on line (S11), segno che il lavoro di riorganizzazione della pagina web del CdLM WSA-LM ha prodotto risultati positivi. Restano poi invariati e positivi i giudizi sulla chiarezza delle informazioni presenti su Unimap (SF1: 3,3) e Valutami (SF2: 3,3).

Opinioni dei laureati

Il quadro complessivo che emerge dalla rilevazione si basa sulle risposte di 24 laureati su 28 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2025, con un tasso di compilazione pari all'85,7%. La valutazione dell'esperienza universitaria si mantiene nel complesso favorevole: l'83,4% dei rispondenti esprime infatti un giudizio positivo (54,2% «decisamente sì» e 29,2% «più sì che no»), sebbene il dato risulti inferiore al 93,1% registrato nel 2024. È comunque opportuno sottolineare che cresce lievemente la quota di quanti si dichiarano «decisamente» soddisfatti, passando dal 51,7% al 54,2%, mentre la contrazione riguarda soprattutto la risposta «più sì che no». Considerata tuttavia la consistenza numerica piuttosto contenuta dei questionari raccolti, le variazioni percentuali devono essere interpretate con la necessaria prudenza.
Nel confronto con l'anno solare 2024, i dati relativi al 2025 mostrano innanzitutto una piena parità nella distribuzione di genere, con uomini e donne entrambi al 50%. Prosegue inoltre la tendenza verso un'età più bassa al conseguimento del titolo, segno che l'attenzione posta dal Consiglio a questo aspetto sta producendo effetti: la quota dei laureati tra 23 e 24 anni cresce in modo marcato, passando dal 54,8% al 71,4%, mentre quella compresa tra 25 e 26 anni si riduce dal 32,3% al 14,3%. Registra invece un lieve aumento la fascia dei 27 anni e oltre, che passa dal 12,9% al 14,3%. Coerentemente con questa distribuzione, l'età media alla laurea scende da 25,3 a 25,1 anni.

Per quanto riguarda il percorso scolastico precedente, tutti i laureati del 2025 provengono da studi liceali, rispetto al 96,8% registrato nel 2024: il livello degli studenti in ingresso è elevato, considerato che il voto medio di diploma è 95,8/100. Resta nettamente prevalente il liceo classico, frequentato dal 92,9% degli studenti, in crescita rispetto al 90,3% dell'anno precedente; il restante 7,2% si divide in parti uguali tra liceo scientifico e liceo delle scienze umane. Particolarmente rilevante appare inoltre l'aumento degli studenti residenti fuori regione, che raggiungono l'85,7% contro il 61,3% della coorte 2024: si tratta di un importante segno relativo all'attrattività del Corso di Studi.

Il 58,3% ha almeno un genitore laureato, un valore in leggera crescita rispetto all'anno solare precedente, quando era del 51,7%. L'appartenenza sociale risulta così distribuita: elevata = 16,7%, impiegatizia = 54,2%, autonoma = 16,7%, lavoro esecutivo = 12,5%. Confrontando i valori relativi ai laureati 2024 (elevata = 27,6%, impiegatizia = 44,8%, autonoma = 17,2%, lavoro esecutivo = 6,9%): si osserva una crescita significativa della componente impiegatizia, accompagnata da una diminuzione della classe elevata e da un incremento della classe del lavoro esecutivo.

Tutti gli studenti hanno conseguito un titolo universitario di primo livello italiano prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, mentre non risultano nel 2025 titoli conseguiti all'estero, che costituivano il 10,3% nell'anno precedente. Tra quanti hanno conseguito il precedente titolo in Italia, il 79,2% ha continuato studi intrapresi a livello triennale presso l'Università di Pisa, un valore in diminuzione rispetto all'88,5% del 2024; il 4,2% proviene da un differente Ateneo del Nord, mentre l'8,3% proviene da un altro Ateneo del Centro e del Sud-Isole. Si registra quindi una maggiore diversificazione della provenienza universitaria degli iscritti alla magistrale: anche questo è un segnale di forte attrattività del Corso di Studi. Quanto alle ragioni della scelta del CdS, I fattori «prevalentemente culturali» scendono dal 69,0% al 58,3%, mentre la combinazione di motivazioni culturali e professionalizzanti cresce molto, dal 24,1% al 37,5%.

Il 92,9% si è immatricolato in corso o con un anno di ritardo, mentre solo il 7,1% con 2 o più anni di ritardo: si tratta di un dato in miglioramento rispetto all'anno precedente, quando i due valori erano rispettivamente dell'87,1% e del 12,9%, già in crescita anche rispetto al 2023. L'impegno volto a mantenere i tempi di laurea triennale si riflette dunque anche a livello magistrale, considerato che si è laureato in corso il 75% degli studenti, contro il 64,5% del 2024. Scende inoltre in maniera significativa la percentuale di chi consegue il titolo al primo anno fuori corso (10,7%, contro il 32,3% dell'anno precedente) e non risultano laureati al secondo anno fuori corso. Ciò non toglie ovviamente nulla all'impegno necessario per ridurre i ritardi più consistenti, dal momento che nel 2025 si registra un 10,7% di laureati al terzo anno fuori corso e un 3,6% al quarto anno fuori corso, valori assenti nella precedente rilevazione. Anche per questa ragione la durata media degli studi passa da 2,5 a 2,7 anni e il ritardo medio da 0,5 a 0,7 anni: dati che, considerata la numerosità della coorte, richiedono di essere monitorati nelle prossime rilevazioni.

Il corso di laurea è stato scelto per fattori prevalentemente culturali (58,3%) oppure sia culturali sia professionalizzanti (37,5%): rispetto ai laureati nel

2024 si osserva dunque una diminuzione della prima componente (69% nell'anno precedente) e un corrispondente aumento della seconda (24,1% nel 2024), che sembra indicare una maggiore attenzione anche agli aspetti professionalizzanti del percorso di studi. Restano estremamente alti i risultati relativi alla carriera universitaria: il voto medio di laurea è pari a 111,7 in centodecimi (110 con lode vale 113), sostanzialmente in linea con il 111,9 del 2024, mentre la media dei voti di esame sale lievemente – ma ulteriormente rispetto all'anno 2023 - da 29,3 a 29,4, espressa in trentesimi. Il tempo impiegato per la tesi finale è di 8,3 mesi, un valore che continua a scendere rispetto agli 8,9 mesi dell'anno 2024, ai 9,4 mesi del 2023 e ai 10,5 del 2022: si tratta di un dato senz'altro positivo che conferma i risultati dello sforzo collettivo dell'intero CdLM e che appare pienamente in linea con gli obiettivi strategici dichiarati nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Piano Strategico di Dipartimento.

Il 54,2% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante il corso di studio, un valore leggermente inferiore al 58,6% del 2024. Cambia tuttavia la distribuzione delle diverse forme di attività lavorativa: il lavoro occasionale, saltuario o stagionale scende dal 41,4% al 25%, mentre aumenta il lavoro a tempo parziale, che passa dal 13,8% al 20,8%; si registrano inoltre un 4,2% di lavoratori-studenti e un'identica quota di esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno. Tra quanti hanno svolto attività lavorativa continuativa a tempo pieno o parziale, il 28,6% dichiara di avere avuto decisamente difficoltà a conciliare studio e lavoro e il 14,3% «più sì che no», mentre il restante 57,2% si distribuisce equamente tra «più no che sì» e «decisamente no»: il dato appare dunque sensibilmente migliore rispetto all'anno precedente, pur dovendo essere letto con particolare cautela per la ridotta numerosità del sottogruppo interessato.
La percentuale di studenti che ha svolto tirocini curriculari organizzati dal corso sale inoltre al 16,7%, contro il 6,9% del 2024: si tratta con buona probabilità di un esito positivo della recente riforma di regolamento che consente ora di svolgere anche tirocini da 150 ore, e non solo da 225 ore. Considerando anche le attività lavorative successivamente riconosciute dal corso, il valore complessivo relativo a tirocini curriculari o lavoro riconosciuto raggiunge il 20,8%. Si tratta di un incremento significativo e coerente con l'auspicio formulato nella precedente rilevazione dopo la modifica di regolamento relativa alla durata dei tirocini.
Il livello di soddisfazione relativo alle attività didattiche resta complessivamente elevato (41,7% «decisamente sì», 37,5% «più sì che no»), pur registrando una diminuzione rispetto all'anno precedente, quando le due modalità positive raggiungevano complessivamente il 93,1%. Lo stesso può dirsi dei rapporti con i docenti («decisamente sì»: 25%; «più sì che no»: 58,3%), per i quali la quota complessivamente positiva passa dall'89,7% del 2024 all'83,3% del 2025. Sale inoltre leggermente la percentuale di rispondenti che dichiara «più no che sì» (dal 10,3% del 2024 al 12,5% del 2025) e compare un 4,2% di «decisamente no»: si conferma dunque un aspetto importante, già segnalato nella precedente rilevazione, che andrà sorvegliato con attenzione nei prossimi anni. Restano invece positivi i rapporti con gli altri studenti, con l'87,5% di giudizi favorevoli, rispetto all'82,7% dell'anno precedente.
Le aule studio sono parse «sempre o quasi sempre adeguate» nel 13% dei casi e «spesso adeguate» nel 52,2%, e sono state utilizzate nel 95,8% dei casi, contro il 93,1% dell'anno precedente. La valutazione complessivamente positiva scende tuttavia dal 70,3% al 65,2%, mentre aumenta la quota di quanti le ritengono raramente adeguate, che passa dal 25,9% al 34,8%. Molto minore l'uso delle postazioni informatiche, utilizzate soltanto dall'8,3% dei rispondenti contro il 34,5% del 2024; il 70,8% dichiara di non averle utilizzate nonostante fossero presenti. Il giudizio di adeguatezza espresso da quanti ne hanno fatto uso è del 100%, dato che deve tuttavia essere interpretato – ancora una volta - con cautela proprio in considerazione del numero estremamente ridotto di utilizzatori.

Resta complessivamente positivo il giudizio sui servizi bibliotecari, utilizzati dal 95,8% degli studenti, con una valutazione «decisamente positiva» nel 56,5% dei casi e «abbastanza positiva» nel 34,8%. Rispetto al 2024, quando i due valori erano rispettivamente del 37% e del 55,6%, la percentuale complessiva di giudizi positivi resta sostanzialmente stabile, ma aumenta sensibilmente la componente di quanti esprimono una valutazione decisamente positiva: ne risulta dunque un quadro pienamente soddisfacente.
Si mantiene sostanzialmente stabile la percentuale di studenti che ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso: «decisamente sì» passa dal 55,2% al 58,3%, mentre «più sì che no» scende dal 31% al 25%. La quota di risposte «più no che sì» si attesta al 12,5%, contro il 13,8% dell'anno precedente, mentre non si registrano giudizi decisamente negativi.
Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche e informatiche, l'83,3% dichiara di possedere almeno il livello B2 per l'inglese scritto e un'identica percentuale per l'inglese parlato: si registra in questo caso una diminuzione rispetto ai valori del 2024, pari rispettivamente al 96,6% e al 93,1%. Il 29,2% dichiara almeno un livello B2 per il francese scritto, contro il 34,5% dell'anno precedente, mentre risultano in lieve crescita i valori relativi allo spagnolo e al tedesco. Migliore appare il quadro delle competenze informatiche: il 75% dei rispondenti dichiara una conoscenza almeno buona dei word processor e degli strumenti di presentazione, contro rispettivamente il 65,5% e il 69% del 2024; il 70,8% dichiara una buona conoscenza dei sistemi operativi e il 91,7% della navigazione in Internet e degli strumenti di comunicazione in rete.

In conclusione, si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo il 70,8%. Si iscriverebbe ad un altro corso magistrale dell'Ateneo l'8,3%, allo stesso corso magistrale ma in un altro Ateneo il 16,7% (che, in termini assoluti, esprime il voto di tre laureati), ad un altro corso magistrale in un altro Ateneo il 4,2%; nessuno dichiara invece che non si iscriverebbe più a nessun corso di laurea magistrale.

La nuova scheda AlmaLaurea introduce infine alcuni indicatori che non erano presenti nella rilevazione precedente e che, pertanto, non consentono un confronto diretto con il 2024, ma forniscono comunque indicazioni utili. Per quanto riguarda le esperienze all'estero, tutti coloro che le hanno svolte esprimono un giudizio positivo sull'esperienza in sé (60% «decisamente sì», 40% «più sì che no»), mentre il giudizio sul supporto fornito dall'Università risulta più articolato (20% «decisamente sì», 40% «più sì che no», 40% «più no che sì»). Molto positivi i giudizi dei laureati relativi ai tirocini: tra quanti hanno svolto tirocini organizzati dal corso, il 100% si dichiara soddisfatto sia del supporto fornito dall'Università sia dell'esperienza svolta. I servizi bibliotecari online sono stati utilizzati dal 91,7% dei rispondenti e ricevono giudizi positivi nell'81,9% dei casi; il 25% ha usufruito di corsi integrativi o laboratori online, con soddisfazione piena da parte degli utilizzatori. Particolarmente elevato risulta inoltre il giudizio sugli spazi dedicati allo studio individuale, ritenuti adeguati dal 90,9% di quanti li hanno utilizzati. Il 100% degli studenti ha usufruito dei servizi amministrativi online, con il 79,2% di valutazioni positive, mentre la supervisione della prova finale, prevista per il 95,8% dei rispondenti, è stata giudicata adeguata nell'86,9% dei casi. Anche questi nuovi indicatori, soprattutto per quanto riguarda i servizi digitali, il supporto alla mobilità internazionale e le attività di orientamento, potranno costituire un utile termine di riferimento per le rilevazioni dei prossimi anni.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2025-26 si mantiene stabile a 29, esattamente come nei due anni accademici precedenti (2023-24 e 2024-25), e resta sostanzialmente in linea con il dato del 2022-23, quando gli iscritti erano 30. Si conferma dunque una certa stabilizzazione della numerosità, sia pure su valori inferiori rispetto a quelli registrati negli anni precedenti (2020-21: 33; 2021-22: 38) e, ancor più, rispetto alle coorti più numerose del 2018-19 e 2019-20, rispettivamente con 41 e 44 iscritti. Per quanto riguarda il percorso formativo precedente, resta nettamente prevalente la laurea triennale in Lettere (L-10), conseguita dal 93,1% degli immatricolati, con un valore sostanzialmente identico al 92,9% dell'anno precedente. Il restante 6,8% si distribuisce equamente tra laureati in Storia (L-42) e in Filosofia (L-5), entrambi al 3,4%, dato positivo che è esito anche del lavoro di orientamento svolto dai membri del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, nel quale i cds L-42 e L-5 sono incardinati. Decisamente positivo è inoltre il dato relativo al voto del precedente titolo: la percentuale di studenti che ha conseguito la laurea con 110 sale infatti dal 50% del 2024-25 al 75,9% del 2025-26, tornando su valori più vicini a quelli del 2023-24 (82,8%). Diminuiscono parallelamente le fasce 101-105 (dal 25% al 13,8%) e 106-109 (dal 17,9% al 3,4%), mentre il 6,9% ha conseguito un voto compreso tra 96 e 100; non risultano infine studenti nella fascia 66-90, che nell'anno precedente rappresentava il 3,6%.

Per quanto riguarda la provenienza universitaria, il 100% degli iscritti ha conseguito il precedente titolo presso l'Università di Pisa, rispetto all'85,7% dell'anno precedente. Il dato deve tuttavia essere letto insieme a quello relativo alla provenienza geografica: solo il 13,8% degli studenti appartiene infatti al bacino locale costituito dalle province di Pisa, Livorno e Lucca, contro il 31% dell'anno precedente. Ne emerge pertanto una coorte fortemente legata all'Ateneo pisano, ma allo stesso tempo caratterizzata da una provenienza geografica prevalentemente non locale. Non risultano nuovi studenti con cittadinanza straniera, mentre nell'a.a. 2024-25 il dato era pari al 3,4% (cioè uno studente). Cambia inoltre in maniera significativa la distribuzione

per genere: dopo due anni consecutivi nei quali la componente femminile si attestava al 62,1%, nel 2025-26 le donne scendono al 44,8% e gli uomini salgono al 55,2%.

I dati relativi al percorso delle coorti non evidenziano al momento particolari fenomeni di dispersione. La coorte 2024 registra una permanenza pari al 92,9%, un valore superiore all'89,3% registrato dalla coorte 2023 al medesimo passaggio e sostanzialmente in linea con i valori più elevati osservati nella serie storica recente. La nuova coorte 2025 è costituita da 29 studenti. Non si registrano passaggi verso altri corsi di studio dell'Ateneo per le coorti 2024 e 2025; anche i trasferimenti in uscita risultano pari a zero, così come le rinunce rilevate nei dati disponibili. Nel complesso, dunque, il passaggio dal primo al secondo anno mostra per la coorte 2024 un livello di permanenza soddisfacente, che sarà naturalmente necessario verificare nelle successive rilevazioni. Sembra di potere osservare, anche in questo caso, qualche effetto positivo della riforma del regolamento didattico e dell'esplicitazione di alcuni aspetti regolamentari che non risultavano chiari agli studenti (come il fatto di poter seguire corsi indipendentemente dall'anno in cui questi ultimi sono indicati nel piano di studi).
La percentuale degli studenti attivi continua a mantenersi su livelli molto elevati. Tutti i 26 iscritti al secondo anno della coorte 2024 hanno acquisito almeno un CFU, con una percentuale quindi pari al 100%, come avveniva già per i secondi anni delle coorti precedenti. Per il primo anno della nuova coorte 2025 risultano invece attivi 26 studenti su 29, pari all'89,7%: il valore è inferiore al 100% registrato dalla coorte 2024 e al 92,9% della coorte 2023, ma, considerando i numeri assoluti, lo scarto riguarda soltanto tre studenti e il dato, aggiornato al 31 maggio, deve essere letto tenendo conto del fatto che a quella data non si era ancora svolta la sessione estiva degli esami. Il quadro complessivo non sembra pertanto indicare, allo stato attuale, particolari criticità, anche se il dato relativo alla nuova coorte meriterà di essere verificato nel prossimo aggiornamento.

Per quanto riguarda l'avanzamento negli studi, il numero medio complessivo di CFU acquisiti dagli studenti attivi della coorte 2024 è pari a 74,7 al secondo anno, mentre per il primo anno della coorte 2025 il valore si attesta a 22,8 CFU. Quest'ultimo dato risulta lievemente superiore ai 21,2 CFU registrati, alla medesima data dell'anno precedente, per il primo anno della coorte 2024; va ancora una volta ricordato che la rilevazione è aggiornata al 31 maggio e precede quindi la sessione estiva nella quale molti esami vengono sostenuti. Per il secondo anno, il valore della coorte 2024 (74,7) risulta invece inferiore agli 86,9 CFU che comparivano nella rilevazione precedente per il secondo anno della coorte 2023: si tratta di una differenza che sarà opportuno tenere sotto osservazione, senza tuttavia attribuirle un significato eccessivo alla luce della ridotta consistenza numerica delle coorti. Molto elevata resta la media dei voti conseguiti negli esami: 29,5 per il secondo anno della coorte 2024 e 29,7 per il primo anno della coorte 2025, valori pienamente in linea, e anzi lievemente superiori in quest'ultimo caso, rispetto a quelli già molto alti rilevati negli anni precedenti.

I dati relativi all'uscita consentono inoltre di osservare con maggiore precisione la durata del percorso fino al conseguimento del titolo, pur essendo organizzati per coorte di ingresso e non per anno solare di laurea. Alla data del 31 maggio 2026, per la coorte 2023 risultano 20 laureati in corso; per la coorte 2022 si contano 19 laureati in corso e 4 al primo anno fuori corso, mentre per la coorte 2021 risultano 25 laureati in corso e 7 al primo anno fuori corso, senza laureati al secondo anno fuori corso. Per le coorti degli anni precedenti la distribuzione è naturalmente più articolata: nella coorte 2020 risultano 16 laureati in corso, 12 al primo anno fuori corso e un caso al terzo anno fuori corso. Nel complesso, i dati confermano che la maggioranza degli studenti consegue il titolo entro la durata regolare del percorso o, quando ciò non avviene, prevalentemente entro il primo anno fuori corso. Resta comunque opportuno continuare a monitorare la durata complessiva degli studi, soprattutto per verificare se i ritardi più consistenti presenti nelle coorti meno recenti tendano progressivamente a ridursi.

Efficacia Esterna

Nella rilevazione pubblicata nel 2026, sono disponibili i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati del 2024 a un anno dal conseguimento del titolo, del 2022 a tre anni e del 2020 a cinque anni. L'indagine è stata condotta rispettivamente su 21 intervistati di 31 laureati per la coorte 2024, 28 di 45 per la coorte 2022 e 12 di 34 per la coorte 2020; per quest'ultima, il tasso di risposta del 35,3% suggerisce naturalmente una maggiore cautela nella valutazione dei risultati. Rimane elevata in tutte e tre le rilevazioni la percentuale di quanti hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post lauream: 76,2% a un anno, 60,7% a tre anni e 66,7% a cinque anni. Tra le attività svolte conserva un peso significativo il dottorato di ricerca, che riguarda rispettivamente il 42,9%, il 32,1% e il 25% degli intervistati, cui si aggiungono master universitari, tirocini e altre forme di formazione specialistica.
La condizione occupazionale presenta valori complessivamente molto positivi.
A un anno dalla laurea il tasso di occupazione è pari all'81% (66,7% per gli uomini, 100% per le donne); il valore sale al 96,4% a tre anni (100% uomini, 94,7% donne) e si attesta al 91,7% a cinque anni (100% uomini, 88,9% donne). Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, il dato a tre anni mostra dunque un incremento rispetto al 90% registrato per la precedente coorte, mentre quello a cinque anni risulta leggermente inferiore al 93,8%, una differenza che va comunque letta con prudenza alla luce del numero ridotto di intervistati.
A un anno, l'88,2% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale; a tre e a cinque anni questa percentuale raggiunge il 100%. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro risultano nel complesso contenuti: il tempo medio che intercorre tra la laurea e l'inizio della ricerca è pari a 0,3 mesi a un anno, 0,2 mesi a tre anni e 1,2 mesi a cinque anni; quello dalla laurea al reperimento del primo lavoro è invece di 2 mesi, 2,3 mesi e 5 mesi. Rispetto alla precedente rilevazione, appare particolarmente significativa la riduzione di quest'ultimo valore a cinque anni, che per la coorte precedente era pari a 12,7 mesi.
La professione svolta rientra prevalentemente tra quelle intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione: 88,2% a un anno, 96,2% a tre anni e 81,8% a cinque anni. La tipologia contrattuale mostra, come prevedibile, una progressiva trasformazione nel corso del tempo. A un anno hanno un contratto a tempo indeterminato il 5,9% degli occupati, il 23,5% lavora a tempo determinato e il 58,8% usufruisce di una borsa o di un assegno di studio o di ricerca: il dato riguarda ovviamente coloro che vincono un posto di dottorato di ricerca. A tre anni il tempo determinato rappresenta ancora la forma contrattuale prevalente (51,9%), mentre il 33,3% percepisce una borsa o un assegno di studio o ricerca e il 7,4% ha un contratto a tempo indeterminato. A cinque anni il quadro cambia sensibilmente: il tempo indeterminato sale al 45,5%, mentre il tempo determinato e le borse o assegni di ricerca si attestano entrambi al 27,3%. Anche nella nuova rilevazione emerge dunque una progressiva stabilizzazione della posizione lavorativa con l'aumentare della distanza dal conseguimento del titolo (esito molto probabile dell'entrata a regime dei percorsi PF60), sebbene in misura meno marcata rispetto alla precedente coorte osservata a cinque anni, nella quale il tempo indeterminato raggiungeva il 60%.
Il settore di attività largamente prevalente resta quello dell'istruzione e della ricerca, che comprende l'82,4% degli occupati a un anno, il 92,6% a tre anni e l'81,8% a cinque anni. Coerentemente con questo dato, il settore pubblico assorbe il 76,5% degli occupati a un anno, l'88,9% a tre anni e il 72,7% a cinque anni. Le altre attività assumono un peso decisamente più contenuto: a un anno si registrano presenze nel commercio, nella pubblica amministrazione e negli altri servizi (5,9% in ciascun caso); a cinque anni il 9,1% opera negli altri servizi alle imprese e un ulteriore 9,1% negli altri servizi. Nel complesso si conferma dunque la forte concentrazione degli sbocchi professionali nell'ambito dell'istruzione e della ricerca.
La distribuzione geografica mostra differenze significative nelle tre rilevazioni. A un anno il 47,1% degli occupati lavora nel Centro Italia, mentre risulta particolarmente elevata la quota di quanti lavorano all'estero (35,3%); l'11,8% si trova nelle Isole e il 5,9% al Sud. A tre anni la distribuzione appare invece maggiormente concentrata sul territorio nazionale: il 55,6% lavora al Centro, il 25,9% nel Nord-Ovest, l'11,1% nel Nord-Est e il 3,7% rispettivamente al Sud e nelle Isole, mentre non risultano occupati all'estero. A cinque anni il quadro è più distribuito: il 36,4% lavora al Centro, il 27,3% nel Nord-Ovest, mentre Nord-Est, Sud, Isole ed estero presentano ciascuno un valore pari al 9,1%.
La retribuzione mensile netta media è pari a 1.567 euro a un anno dalla laurea (2.126 euro per gli uomini e 1.070 per le donne), scende a 1.376 euro nella rilevazione a tre anni (1.431 uomini, 1.348 donne) e sale a 1.676 euro a cinque anni (2.501 uomini, 1.469 donne). Rispetto alla rilevazione precedente, la retribuzione media a tre anni risulta inferiore ai 1.445 euro registrati per la coorte 2021, mentre quella a cinque anni è sostanzialmente in linea, pur leggermente più bassa, rispetto ai 1.715 euro della coorte 2019.
Resta particolarmente significativo il rapporto tra formazione acquisita e attività professionale. A un anno l'88,2% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di laurea; a tre anni il valore è pari al 70,4%, mentre a cinque anni scende al 54,5%. La formazione professionale ricevuta all'Università viene giudicata «molto adeguata» dall'88,2% degli occupati a un anno e dall'88,9% a tre anni, mentre il valore si attesta al 54,5% a cinque anni. Particolarmente elevata a tre anni è anche la quota di quanti dichiarano che la laurea è richiesta per legge per l'attività svolta (92,6%); il valore è del 64,7% a un anno e del 72,7% a cinque anni. Il giudizio complessivo sull'efficacia della laurea resta comunque

positivo: essa è considerata «molto efficace/efficace» dall'88,2% degli occupati a un anno, dal 96,3% a tre anni e dal 72,7% a cinque anni. Elevato, infine, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, pari rispettivamente a 7,9, 8,1 e 7,8 su una scala da 1 a 10.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel periodo preso in esame si sono svolti undici tirocini curriculari (otto in più rispetto all'anno passato), tre dei quali presso strutture interne (Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico, Sistema Bibliotecario di Ateneo), otto presso strutture esterne (Polo 6 dello SBA, FEF- Forskningscentrum för Europeisk Flerspråkighet, Officina dei Papiri Ercolanesi presso la Biblioteca Nazionale di Napoli, Liceo Classico IISS Galilei Pacinotti di Pisa). Tutte le valutazioni espresse dai tutor aziendali sono molto positive, tanto nei valori numerici quanto nei giudizi estesi. Si segnala, tra l'altro, una costante disponibilità – al termine dei tirocini – a continuare a svolgere queste attività in collaborazione con il CdLM WSA-LM.

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio e Pianificazione

Riesame annuale

Pdf inserito: Riesame annuale e ciclico

Documenti di Assicurazione della Qualità